



Ministero dell'istruzione e del merito

Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione

Direzione generale per lo studente, l'inclusione, l'orientamento e il contrasto alla dispersione scolastica

IL DIRETTORE GENERALE

- VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, recante “*Riforma dell’organizzazione del Governo, a norma dell’articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59*”, come modificato dal decreto-legge 11 novembre 2022, n. 173, convertito con modificazioni dalla legge 16 dicembre 2022, n. 204, recante “*Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri*”;
- VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, concernente norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;
- VISTA la legge 31 dicembre 2009, n. 196 concernente “*Legge di contabilità e finanza pubblica*” e, in particolare, l’art. 25 bis “*1. I programmi di spesa, come definiti all’articolo 21, comma 2, secondo e terzo periodo, sono suddivisi in azioni. 2. Le azioni costituiscono un livello di dettaglio dei programmi di spesa che specifica ulteriormente la finalità della spesa rispetto a quella individuata in ciascun programma, tenendo conto della legislazione vigente.*”;
- VISTO il decreto legislativo 30 giugno 2011, n. 123, recante la riforma dei controlli di regolarità amministrativa e contabile e potenziamento dell’attività di analisi e valutazione della spesa, a norma dell’articolo 49 della legge 31 dicembre 2009, n. 196;
- VISTO il decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 63, recante “*Effettività del diritto allo studio attraverso la definizione delle prestazioni, in relazione ai servizi alla persona, con particolare riferimento alle condizioni di disagio e ai servizi strumentali, nonché potenziamento della carta dello studente, a norma dell’articolo 1, commi 180 e 181, lettera f), della legge 13 luglio 2015, n. 107*” e, in particolare, l’art. 8, secondo cui, “*Per garantire il diritto all’istruzione delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti ricoverati in ospedale, in case di cura e riabilitazione e il diritto all’istruzione domiciliare è assicurata l’erogazione dei servizi e degli strumenti didattici necessari, anche digitali e in modalità telematica, nel limite della maggiore spesa di euro 2,5 milioni annui a decorrere dall’anno 2017. Con provvedimento del Ministero dell’istruzione, dell’università e della ricerca sono stabiliti annualmente i criteri per il riparto delle risorse destinate a tali interventi.*”;
- VISTA la legge 30 dicembre 2023, n. 213, “*Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2024 e bilancio pluriennale per il triennio 2024-2026*” e il decreto del Ministero dell’economia e delle finanze 29 dicembre 2023 di “*Ripartizione in capitoli delle unità*”



Ministero dell'istruzione e del merito

Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione

Direzione generale per lo studente, l'inclusione, l'orientamento e il contrasto alla dispersione scolastica

di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2024 e per il triennio 2024-2026;

- VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 14 ottobre 2016 che, in attuazione del citato articolo 25 bis della legge 196/2009, dispone la decorrenza del 1° gennaio 2017, quale data di avvio della sperimentazione della suddivisione dei programmi di spesa in azioni;
- VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 27 ottobre 2023 n. 208, entrato in vigore in data 11 gennaio 2024, recante “Regolamento concernente l'organizzazione del Ministero dell'istruzione e del merito”;
- VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 19 agosto 2024 con il quale è stato conferito alla dott.ssa Francesca Carbone l'incarico dirigenziale di livello generale della Direzione generale per lo studente, l'inclusione, l'orientamento e il contrasto alla dispersione scolastica;
- VISTO il decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 9 ottobre 2024, n. 208, registrato dall'Ufficio Centrale di Bilancio in data 11 ottobre 2024 con visto n. 926, con cui il Ministro ha assegnato ai titolari dei Dipartimenti in cui si articola l'Amministrazione Centrale, le risorse finanziarie iscritte nello stato di previsione di questo Ministero per l'anno 2024;
- VISTO il decreto dipartimentale n. 2621 del 25 ottobre 2024, con il quale sono state assegnate ai titolari dei Centri di Costo le risorse finanziarie, in termini di competenza, residui e cassa per l'anno finanziario 2024;
- CONSIDERATO che la legge 29 dicembre 2022, n. 197, “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025”, per l'E.F. 2023, ha previsto sul capitolo 1521/3 lo stanziamento di euro 2.720.500,00 e, per l'E.F. 2024, euro 2.720.500,00;
- CONSIDERATO che con decreto della Direzione generale per lo studente, l'inclusione e l'orientamento scolastico 9 ottobre 2023 n.1966, ai sensi dell'articolo 8 del decreto legislativo 63/2017, sono stati adottati i criteri per il riparto delle risorse destinate agli interventi previsti dalla norma in esame per l'A.S. 2023/2024, nonché definite



Ministero dell'istruzione e del merito

Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione

Direzione generale per lo studente, l'inclusione, l'orientamento e il contrasto alla dispersione scolastica

le modalità di rendicontazione delle risorse assegnate per il medesimo anno scolastico;

- CONSIDERATO che il citato decreto, ha previsto l'assegnazione di risorse pari a euro 1.360.250,00 per l'E.F. 2023 ed euro 1.360.250,00 per l'E.F. 2024;
- CONSIDERATO invero, che ai sensi della citata legge 213/2023 e del decreto del Ministero dell'economia e delle finanze 29 dicembre 2023, sul capitolo 1521/3 "*Spese per l'erogazione dei servizi e degli strumenti didattici agli alunni e studenti ricoverati in ospedale, in case di cura e riabilitazione*" sono state stanziare risorse pari ad euro 2.584.475,00 per l'E.F. 2024, ed euro 2.448.475,00 per l'E.F. 2025;
- ACCERTATA la disponibilità, in termini di competenza e cassa sul capitolo n. 1521/3 dello stato di previsione di questo Ministero dell'istruzione e del merito per gli esercizi finanziari 2024 e 2025;
- RITENUTO di adottare, in continuità con le precedenti annualità e in coerenza con gli esiti delle rendicontazioni pervenute con riferimento all'A.S. 2023/2024, il sistema di criteri di ripartizione delle risorse di cui all'articolo 8 del d. lgs. 63/2017 già previsto nel citato DDG 1966/2023, in base al quale tali risorse vengono assegnate in misura pari all'ottantacinque per cento per le esigenze connesse all'istruzione domiciliare e, in misura pari al quindici per cento, per quelle relative all'istruzione ospedaliera;
- VISTE le rendicontazioni pervenute dagli Uffici scolastici regionali, in riscontro alle richieste formulate ai sensi dell'art. 7 comma 3 del citato DDG 1966/2023, sia riguardo all'istruzione domiciliare, sia all'istruzione ospedaliera, relativamente alle ore sostenute dal personale docente e al numero di studenti destinatari delle misure di intervento assegnate;
- RITENUTO di ricorrere alla procedura di spesa delineata dall'art. 34 quater della legge 31 dicembre 2009, n. 196 secondo cui "*Le Amministrazioni centrali provvedono a ripartire, in tutto o in parte, le somme stanziare sui singoli capitoli di spesa tra i propri Uffici periferici per l'esercizio delle funzioni attribuite agli stessi da specifiche disposizioni di legge o regolamento, nonché per l'espletamento delle attività ad essi decentrate dagli Uffici centrali*";
- CONSIDERATE le indicazioni operative fornite dalla circolare n. 34 del 13 dicembre 2018 della Ragioneria in materia di assunzione d'impegni di spesa a seguito dell'introduzione, a partire dal 1° gennaio 2019, del nuovo concetto d'impegno ad esigibilità di cui



Ministero dell'istruzione e del merito

Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione

Direzione generale per lo studente, l'inclusione, l'orientamento e il contrasto alla dispersione scolastica

all'articolo 34 della legge 196/2009, così come modificato dal decreto legislativo n. 93/2016 e dal decreto legislativo n. 29/2018;

RITENUTO necessario erogare agli Uffici scolastici regionali il saldo, per l'E.F. 2024, delle risorse assegnate con DDG 1966/2023;

CONSIDERATO che, per quanto suddetto, la somma totale del finanziamento per l'A.S. 2024/2025 è pari a euro 2.448.462,00 e che, pertanto, agli Uffici scolastici regionali vanno assegnate risorse pari ad euro 1.224.225,00 nell'E.F. 2024, a titolo di anticipazione, ed euro 1.224.237,00, nell'E.F. 2025, a saldo delle risorse previste;

VISTO il decreto direttoriale n. 2782 del 19 novembre 2024, recante i criteri e le modalità per l'erogazione dei finanziamenti finalizzati al servizio di scuola in ospedale e di istruzione domiciliare per l'anno scolastico 2024/2025;

DECRETA

Articolo 1

(Assegnazione risorse E.F. 2024)

1. In attuazione di quanto previsto dall'art. 8 del decreto legislativo 13 luglio 2017 n. 63 e di quanto disposto all'art. 2 del decreto direttoriale 19 novembre 2024 n. 2782, il presente decreto dispone l'assegnazione delle risorse a valere sull'E.F. 2024, a titolo di acconto delle misure complessivamente previste dal citato decreto direttoriale per l'A.S. 2024/2025 che risultano pari ad euro 1.224.225,00 (unmilione duecentoventiquattromiladuecentoventicinque/00).
2. Le risorse di cui al comma 1 a carico del capitolo 1521 pg.3, a valere sull'E.F. 2024, da assegnare secondo le modalità di cui all'art.34 quater della legge 31 dicembre 2009, n. 196 come già previsto dall'art. 2 del decreto direttoriale 19 novembre 2024, sono ripartite a ciascun Ufficio scolastico regionale, come indicato nella colonna "E.F. 2024" dell'allegato A, che è parte integrante del presente decreto.
3. I Direttori generali degli Uffici scolastici regionali e i Dirigenti preposti, qualora ne ravvisino la necessità, potranno avvalersi, per la realizzazione delle attività, del supporto delle Istituzioni scolastiche individuate secondo criteri di pubblicità, trasparenza e selettività, provvedendo in tal caso all'erogazione dei contributi secondo quanto previsto dall'art. 34-quater, comma 3, della legge 196/2009.



Ministero dell'istruzione e del merito

Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione

Direzione generale per lo studente, l'inclusione, l'orientamento e il contrasto alla dispersione scolastica

Articolo 2

(Rendicontazioni e rimodulazione per assegnazione saldo risorse E.F. 2025)

1. Come previsto dall'art. 4 del decreto direttoriale 19 novembre 2024 n. 2782, questa Direzione generale si riserva di rimodulare gli importi assegnati agli Uffici scolastici regionali, di cui alla tabella A, sulla base dei dati consolidati e delle rendicontazioni che saranno acquisiti al termine dei percorsi scolastici.

Articolo 3

(Trasparenza)

1. Il presente decreto, ai sensi di quanto previsto dal decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e successive modifiche e integrazioni, viene pubblicato nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito del Ministero dell'istruzione e del merito.

Il presente atto è inviato agli Organi di controllo ai sensi della normativa vigente.

IL DIRETTORE GENERALE

Francesca Carbone